

Un dono alla pediatria per ricordare Emy

Pubblicato: Mercoledì 7 Febbraio 2018



Uno strumento per trattare l'insufficienza respiratoria. È il dono che "Gli amici di Emy" hanno portato alla pediatria di Busto Arsizio.

« Un regalo di importanza prioritaria – ha commentato il **primario Simonetta Cherubini** – e ce ne rendiamo conto ogni anno, proprio in questa stagione, perché la patologia infettiva delle vie respiratorie fa registrare un aumento del numero dei ricoveri, **soprattutto di neonati e lattanti**, i quali rappresentano la fascia d'età più fragile e più soggetta ad ammalarsi di forme respiratorie: fra queste, la più temibile è la bronchiolite, spesso associata ad insufficienza respiratoria».

La consegna è stata l'occasione per ricordare **Emanuela Scala, morta prematuramente lo scorso giugno dopo aver lottato contro la malattia.**

Per mantenere intatto la memoria di Emy, una persona energica, buona, generosa, attenta nei confronti dei bisognosi, **il marito Stefano Morosi e l'amica Silvana Temporiti hanno fondato un'associazione che porta il suo nome:** « Continueremo a portare avanti progetti di beneficenza – hanno ricordato Morosi e Saporiti – perché Emy amava "dare" più che ricevere, questa era la luce della sua anima, la stessa dei suoi occhi».

Nella colorata e ospitale Sala Giochi del reparto, in presenza del Primario e del Coordinatore Infermieristico, dei Medici e delle Infermiere, è stato aperto il grosso pacco contenente l'apparecchiatura.

« Lo strumento si aggiunge ad altri già donati al reparto, tutti necessari, in quanto l'esperienza – ha precisato la dottoressa Cherubini- ci insegna che il **trattamento tempestivo in fase iniziale di malattia**, permette nella maggior parte dei casi di evitare l'evoluzione sfavorevole del quadro clinico respiratorio. Pertanto, è necessario avere in dotazione un numero di apparecchiature adeguate all'attività del reparto e alla casistica, così da permettere un'assistenza clinica di qualità a tutti i bambini, non appena presentino difficoltà respiratoria. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it